



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale Rombiolo

Via I° Maggio 151- 89841 Rombiolo
E-mail: vvic81300p@istruzione.it - Sito web: <http://www.icsrombiolo.it>
Telefono: 0963367184 - Fax: 0963360907 - Codice Fiscale 96012580799

Verbale della riunione congiunta tra Dirigente scolastico, RSU ed OO.SS

Oggetto: Informazione successiva a.s. 2017/18 - bonus docenti - Informazione preventiva e avvio contrattazione a.s. 2018/19

Il giorno 12 settembre 2018 alle ore 12,00 nei locali dell'Istituto Comprensivo di Rombiolo VV, si svolge l'incontro fra il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Gramendola, i membri della RSU Calabria Vincenzo, La Torre Maria Beatrice e Prestia Gaetano, i rappresentanti delle OO.SS sig. Mazzitelli Pasqualino CISL, sig. Pasquale Mancuso CGIL per discutere i seguenti punti all'O.d.G:

- **Informazione successiva a.s. 2017-2018:** verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse
- **Bonus docenti 2017/18**
- **Informazione preventiva a.s. 2018-2019:**
 1. Comunicazione risorse finanziarie
 2. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali.
 3. Utilizzazione dei servizi sociali.
 4. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento.
 5. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burnout
 6. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni, intese, accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.
 7. Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e Ata nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
 8. Formazione delle classi e organico della scuola.
 9. Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'Istituzione scolastica del personale docente ed ATA
- **Avvio Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2018-2019:**
 10. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali: obiettivi e strumenti
 11. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
 12. Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto

1. Informazione successiva 2017/18

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI gli articoli 5-6-7 e 22 del CCNL Scuola 2016/2018;

VISTA la contrattazione di Istituto stipulata in data 04/12/2017,

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 28/10/17,

VISTE le documentazioni giustificative delle attività aggiuntive svolte dal personale docente e dal personale ATA nell'a.s.2017-18, a seguito delle attribuzioni di incarico,

PRESO atto della valutazione del DS e del DSGA in merito alle attività svolte dal personale ATA,

PRESO atto che tutto il personale docente e non docente, a suo tempo individuato per la realizzazione di attività e progetti liquidati attraverso il FIS, sono stati regolarmente liquidati,

RENDE NOTI

I prospetti indicanti l'utilizzo del FIS, la tipologia di attività, il numero delle ore, il personale impegnato

DESCRIZIONE	N. UNITA' PERSONALE IMPEGNATO	TOT. ORE	IMPORTO ORARIO	COMPENSO LORDO
Attività				
1° Collaboratore del DS	1	130	17,50	2.275,00
2° Collaboratore del DS	1	130	17,50	2.275,00
Responsabili di Plesso	7	200	17,50	3.500,00
Coordinatori di classe sc. I° grado	14	112	17,50	1.960,00
Responsabili dipartimento	7	42	17,50	735,00
Commissione Sicurezza	2	30	17,50	525,00
Elaborazione Orario	4	70	17,50	1.225,00
Gruppo Invalsi	1	20	17,50	350,00
Referente H	1	35	17,50	612,50
Commissione GLI	3	15	17,50	262,50
Responsabili laboratori	4	32	17,50	560,00
Nucleo Autovalutazione	2	30	17,50	525,00
Referente Una Regione in movimento	2	16	17,50	280,00
Commissione PTOF	3	24	17,50	420,00
Commissione viaggi	3	24	17,50	420,00
Animatore digitale	1	25	17,50	437,50
Team digitale	3	30	17,50	525,00
Responsabile attività pomeridiane	1	10	17,50	175,00
Responsabile Unità come una pigna	2	16	17,50	280,00
Alternanza Scuola/lavoro	2	30	17,50	525,00
Referenti alunni stranieri	1	5	17,50	87,50
Referenti scuola amica	2	10	17,50	175,00
Media e comunicazione	1	10	17,50	175,00
Service Learning	7	63	17,50	1.102,50
Commissione curriculum	3	15	17,50	262,50
Orientamento e continuità	7	56	17,50	980,00
Referente alla legalità	1	25	17,50	437,50
Progetti				
Magia del Natale	8	64	17,50	1.120,00
Natale nella storia	1	8	17,50	140,00
Progetto DELF A1	1	20	35,00	700,00
Pensiero computazionale	1	15	17,50	262,50

Artisti protagonisti	4	60	17,50	1.050,00
L'amour medecine	1	20	17,50	350,00
Murales a scuola	1	40	17,50	700,00
Natale tra le stelle	15	60	17,50	1.050,00
Vi porto nell'orto	3	12	17,50	210,00
Modernizziamo la nostra biblioteca	2	10	17,50	175,00
Concorso Armonie musicale	10	110	17,50	1.925,00
Sport a 360 gradi	1	60	17,50	1.050,00
Recupero e potenziamento	11	96	35,00	3.360,00
Totale				33.180,00
Funzioni Strumentali	5			5.475,27

Personale ATA

Qualifica	Attività	Unità di personale impegnato	Tot. Ore	Importo Orario	Compenso Lordo
Ass.Amm.vi	Ore eccedenti l'orario	4	231	14,50	3.349,50
Coll. Scol.	Ore eccedenti l'orario	16	531	12,50	6.637,50
Coll. Scol.	Incarichi specifici	4			2.925,76

2. Informazione bonus docenti a.s. 2017/18

Visti i commi da 126 a 130 dell'art.1 della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visti i criteri stabiliti in sede di riunioni del Comitato di Valutazione, così come verbalizzato nelle sedute del 14 aprile 2016 e del 16 maggio 2016 (www.icsrombiolo.gov.it, sezione Valorizzazione docenti),

il Dirigente comunica che risultano aver ottenuto il bonus premiale n.27 docenti (ventisette) docenti, su n. 88 docenti che hanno avuto accesso alla valutazione e pertanto sono oggetto di valutazione (Art. 5, comma 11/quinquies del DL 95/2012 convertito in L 135/2012) per una percentuale del 30%. Considerato che, con la nota prot. n. 16048 del 3 agosto 2018 la Direzione Generale del MIUR - Dipartimento per la programmazione e gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali - , è stato comunicato l'importo finalizzato alla valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2017-2018, pari a euro 10.593,57 lordo dipendente, l'importo del singolo bonus premiale per n.27 docenti (ventisette) docenti a tempo indeterminato in servizio nel corrente a.s. 2017/2018, sarà pari ad 1/27 dell'intera somma (392,35 Lordo dipendente). L'accreditamento avverrà a seguito di effettiva erogazione, da parte del MIUR, dei fondi, al momento, assegnati con Nota 16048 del 3 agosto 2018.

➤ INFORMAZIONE PREVENTIVA A.S. 2018-2019

Descrizione	4/12Mi	8/12Mi	Totale	Residui a.s. 2017/2018	Totale generale
FIS docenti				2.537,50	
FIS Ata				4.862,26	
Ore eccedenti				8.126,44	
Totale				15.526,20	

1. Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;

Il Dirigente scolastico specifica che si è concluso ed è stato regolarmente liquidato il progetto PON inclusione (progetto PON/FSE 2014-2020 codice 10.1.1A- FSEPON-CL-2017- 32 " - " Sto bene a scuola") mentre saranno realizzati i seguenti progetti PONFSE regolarmente autorizzato e già inseriti nel PTOF:

competenze di base Infanzia	10.2.1A 10.2.1A-FSEPON-CL-2017 105	€ 19.911,60
competenze di base	10.2.2A 10.2.2A-FSEPON-CL-2017 187	€ 44.905,20
orientamento	10.1.6A-FSEPON-CL-2018-42	€ 20.328,00
patrimonio	10.2.5A-FSEPON-CL-2018-111	€ 29.971,50
cittadinanza globale	10.2.5A-FSEPON-CL-2018-174	€ 29.971,50
cittadinanza europea1	10.2.2A 10.2.2A-FSEPON-CL-2018-9	€ 10.164,00
cittadinanza europea2	10.2.3B 10.2.3B-FSEPON-CL-2018-89	€ 20.328,00
	Totale	€ 175.579,80

I predetti "Criteri "sono riconducibili a:

- Trasparenza;
- Correttezza dell'azione amministrativa
- Imparzialità;
- Uguaglianza di trattamento del personale.

La realizzazione dei progetti sarà affidata dal DS al personale reclutato secondo procedure pubbliche e regolamentate dalle Linee Guida per la Gestione degli Interventi 2014-2020 ed in base ai criteri deliberati negli OOCC (Tabella selezione personale interno ed esterno). Il docente con incarico di FS area 4 ha il compito del coordinamento dell'attività progettuale. Il personale interno ed esterno per la realizzazione dei progetti PON FSE- FESR- POR - sarà reclutato dall'Amministrazione con avviso pubblico e utilizzo della griglia di valutazione approvata con delibere del Collegio docenti (Delibera n.24 del giorno 27/09/2017) e del Consiglio di Istituto (Delibera n. 30 del giorno 27/09/2017).

2. Utilizzazione dei servizi sociali

Per quanto riguarda l'**utilizzo dei servizi sociali**, il Dirigente Scolastico informa a i presenti che l'istituzione Scolastica attua tutte le iniziative in ordine all'utilizzo dei servizi sociali.

La scuola, infatti, stipula accordi con l'Ente Locale, con l'ASP, con le Associazioni e con i soggetti esterni che operano nel sociale per perseguire i seguenti obiettivi:

- Facilitare l'inserimento degli alunni nella scuola e nel territorio;
- Prevedere iniziative dirette all'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Combattere i fenomeni dell'evasione dell'obbligo e della dispersione scolastica;
- Assicurare tramite l'ASP particolari forme di assistenza sanitaria e periodici controlli medici da parte degli specialisti della medicina scolastica, in rapporto alla fascia dell'età scolastica.

La scuola si propone come centro di promozione culturale del territorio, pertanto non si limita ad utilizzare solamente le proprie strutture per le attività e per i tempi strettamente necessari al percorso curricolare, ma attraverso intese convenzionali, deliberate dai competenti OO.CC. intende utilizzare anche locali, attrezzature e spazi

appartenenti agli Enti sociali, anche ai fini della realizzazione di un'adeguata progettazione integrata col territorio.

Il Dirigente scolastico informa la RSU che nell'istituzione scolastica si prevedono i seguenti servizi sociali:

1. mensa alunni gestita dall'Ente Comunale;
2. Trasporto alunni gestito dall'Ente Comunale
3. Legge 27/85 Assistenti alla comunicazione e personale specializzato

4. Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è concessa:

- a) se è possibile la sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi;
- b) se l'iniziativa è promossa dall'Amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati presso il MIUR se l'iniziativa, sebbene promossa da soggetti non qualificati o accreditati, è autorizzata dal MIUR con specifico atto;
- c) se l'iniziativa riguarda tematiche strettamente professionali, sia trasversali che specifiche per classi di concorso. Le iniziative devono riguardare tematiche strettamente professionali o trasversali miranti al potenziamento della qualità professionale, ai processi innovativi in atto e al potenziamento dell'offerta didattica

Un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione a iniziative di formazione è assicurata dal Dirigente scolastico, nelle forme e in misura compatibili con la qualità del servizio.

- d) Nel limite di 5 giorni per anno scolastico possono essere esonerati dal servizio i docenti che partecipano in qualità di formatore, esperto e animatore ad attività di formazione e di aggiornamento organizzate dai soggetti indicati alla precedente lett. b); la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento come discente o come docente non sono cumulabili;

- e) Nei cinque giorni, sia come discente che come docente, va computato il tempo per raggiungere la sede dell'attività di formazione e di aggiornamento e il ritorno alla sede di servizio; per il computo si applicano, per analogia, le norme vigenti in materia di missione.

Qualora per lo stesso periodo vi siano più richieste di partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento, in tutto o in parte coincidenti, e non ricorrano i presupposti di cui alla precedente lett. a), si darà priorità nell'ordine:

- a) la partecipazione di un'unità docente per ciascun corso;
- b) ai docenti che non hanno fruito in passato di permessi della stessa specie;
- c) ai docenti che, avendo fruito in passato di permessi e per analoghe durate, risultano più giovani
- d) ai docenti che, ricorrendo le medesime situazioni di cui alla lett. c), vantano una maggiore anzianità di servizio nell'Istituto.

La domanda deve essere presentata in Ufficio almeno 5 giorni prima della data dell'eventuale assenza;

Al rientro in sede i docenti esonerati dovranno presentare all'Ufficio l'attestato di partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento e al collegio dei docenti la documentazione acquisita e i materiali prodotti.

Il personale a.t.a. può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università, dall'INDIRE o da enti accreditati;

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali;

5. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burnout

Nella convinzione che l'esperienza lavorativa sia fondata su una relazione o ancor meglio, nella scuola, su una rete di relazioni e che obiettivo fondamentale sia quello di garantire il benessere dei lavoratori, intendendo il completo benessere fisico, mentale e sociale (Decreto Legislativo n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza sul lavoro) articolo 2, comma 1; lettera o), si propone di avviare la valutazione dello stress lavoro correlato e di predisporre iniziative finalizzate ad una riflessione sulla tematica e ad una concreta azione di prevenzione.

6. Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative nonché da convenzioni, intese, accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.

Per l'effettuazione delle attività e progetti finanziati con fondi vincolati e specifici sarà compito del Dirigente Scolastico individuare le risorse umane avvalendosi delle competenze stabilite nel D.Lgs n.165/2001 commi 4 e 5, a seguito di procedura con evidenza pubblica, secondo i seguenti criteri:

- Esperto interno individuato sulla base di specifici requisiti e competenze;
- Docenti in servizio presso l'istituzione scolastica sulla base della dichiarata disponibilità e di specifici requisiti.

7. Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e Ata nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

L'orario di lavoro del personale docente è articolato, di norma, in non meno di cinque giorni settimanali. I docenti della scuola dell'Infanzia usufruiranno a turno del giorno libero nella giornata del sabato. Avendo ampliato il tempo scuola al sabato mattina, su richiesta dei genitori, riducendo di frazione di ore la compresenza, si riesce ad offrire il servizio all'utenza con una rotazione mensile (o più) del sabato. I docenti degli altri due ordini di scuola usufruiranno di un giorno libero da impegni di insegnamento, da indicare nei "desiderata".

Il giorno libero si intende comunque goduto anche in coincidenza di malattia del dipendente, di sciopero, di chiusura della istituzione scolastica o di festività infrasettimanale.

Il giorno libero desiderato dai docenti dovrà rispettare il criterio della rotazione e sarà tenuto in considerazione se non contrasta con la distribuzione razionale e didattica delle lezioni nell'orario settimanale; in estrema sintesi i "desiderata" saranno tenuti in considerazione soltanto nei limiti consentiti dai molti vincoli che condizionano l'articolazione dell'orario.

La vigilanza degli alunni durante l'intervallo è regolamentata dalla direttiva sulla vigilanza e connessa responsabilità, pubblicata e notificata al personale in data 15 settembre 2016 ed eventualmente aggiornata.

I criteri per la predisposizione dell'orario delle lezioni tengono conto delle proposte del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto.

Le attività curricolari della scuola iniziano alle ore 8,15/ 8,30 (con obbligo per i docenti di trovarsi in classe 5 minuti prima) e si concludono alle ore 16,15/16,30 da lunedì a venerdì nella scuola dell'infanzia, con apertura il sabato- 8:15/8:30 - 12:15-12:30 su richiesta dei genitori. Nella Scuola Primaria terminano alle ore 13,15 Scuola Pernocari e alle 13,30 per gli altri plessi da lunedì a sabato. Nella Scuola Secondaria di 1° grado le lezioni terminano alle ore 13,30 e nei due giorni di tempo prolungato alle ore 16,30 (martedì e giovedì)

Le attività di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano per n. 18 ore di lezione frontale.

Il piano delle attività del personale ATA verrà organizzato in modo da consentire la realizzazione delle attività e dei progetti specificati nel PTOF e garantire l'adempimento di tutti i compiti istituzionali, ivi comprese, le relazioni con il pubblico. Sarà previsto che il personale adotti l'orario flessibile, le turnazioni e la programmazione plurisettimanale.

Pertanto si propone un orario di servizio dalle ore 7,45 alle ore 19,00 (che coincide con l'orario di apertura e chiusura della scuola) ed un'articolazione dell'orario individuale di lavoro delle varie figure professionali.

L'orario di lavoro per tutto il personale è di sei ore giornaliere continuative, dal lunedì al sabato. Per esigenze particolari possono essere concordati con il personale dei turni diversi con 36 ore su cinque giorni settimanali oppure orari che comportano il riposo compensativo durante l'interruzione delle attività didattiche.

In coerenza con le esigenze didattiche e di programmazione del PTOF, nonché tenuto conto delle esigenze di funzionamento e di apertura al pubblico dello sportello, considerata l'esperienza positiva della turnazione attuata nel decorso anno scolastico, si propone anche per l'anno scolastico 2018-2019 per i Collaboratori scolastici la rotazione su turni predefiniti e per gli Assistenti amministrativi una turnazione pomeridiana nella giornata di martedì e giovedì come recupero per le giornate di chiusura come prefestive o due turnazioni pomeridiane con giorno libero settimanale.

Per consentire lo svolgimento delle attività pomeridiane programmate (consigli di classe, scrutini, elezioni, etc.), l'orario potrà essere prorogato fino alle ore 20,00 e la scuola potrà essere aperta anche nel pomeriggio di sabato.

L'orario di servizio sarà accertato mediante badge di presenza.

Quanto ai **criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e Ata da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto** si propone:

- l'assegnazione dei docenti e del personale ATA ad attività di studio e di ricerca-finalizzate alla valorizzazione della progettazione e al miglioramento dell'offerta formativa e definite annualmente dal Collegio dei docenti nella fase di aggiornamento del PTOF, avviene con equa distribuzione degli impegni per docente e personale, su:
 - espressa disponibilità dei docenti e personale;
 - competenze professionali documentate;
 - continuità per la stessa attività;
 - disponibilità ad attuare progetti di innovazione metodologica e didattica.

8. Formazione delle classi e organico della scuola.

Per quanto riguarda la formazione delle **classi prime**, il Dirigente Scolastico informa, inoltre, che si sono tenuti presenti i seguenti criteri finalizzati a costituire gruppi omogenei

Per la scuola dell'Infanzia:

equilibrata consistenza numerica delle sezioni;

Nel caso in cui si formino sezioni troppo numerose ed altre meno numerose per rispettare le fasce di età, esse stesse verranno equilibrate nella consistenza numerica, con le due fasce d'età 3-4 anni e 4-5 anni.

Per la scuola primaria e secondaria

L'**eterogeneità** all'interno di ciascuna classe (eterogeneità della provenienza socio culturale e della preparazione di base: **ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società**).

L'**omogeneità** tra le classi parallele.

L'**equilibrio** del numero alunni/alunne.

L'**equidistribuzione** degli alunni con problemi (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento, alunni con BES e con DSA, alunni diversamente abili).

discrezionalità del capo d'istituto soprattutto in caso di iscrizioni in ritardo, trasferimenti, situazioni particolari aventi carattere di riservatezza.

L'assegnazione di alunni provenienti da altre scuole o da altre classi seguirà i seguenti criteri: l'alunno sarà assegnato alla sezione meno numerosa, tenendo comunque conto di eventuali situazioni di difficoltà riguardanti le classi interessate e sentiti gli insegnanti coinvolti; nel caso di alunni stranieri privi di scolarità italiana e/o di documenti di valutazione scolastica, si attenderanno alcuni giorni prima dell'assegnazione ad una classe. Il collegio dei docenti può deliberare l'iscrizione ad una classe diversa da quella corrispondente all'età anagrafica, tenuto conto del percorso scolastico del paese di provenienza e delle competenze acquisite dall'alunno. I docenti potrebbero accogliere l'alunno, effettuare una verifica della situazione di partenza dell'alunno cercando di determinare sia l'alfabetizzazione nella scuola d'origine che il livello di conoscenza della lingua italiana. Eventuali alunni non promossi saranno inseriti nei corsi di provenienza, salvo eventuale richiesta da parte dei genitori e consistenza numerica delle altre classi. Per tutti e tre gli ordini di scuola, per gli alunni con particolari bisogni o portatori di handicap, si predisporranno le condizioni più favorevoli, per quanto possibile, per venire incontro alle loro esigenze ed inserirli nella classe che li accoglie e li integra.

Si aggiunga la possibilità di richiedere l'abbinamento con un compagno e la procedura di sorteggio pubblico di assegnazione delle sezioni ai gruppi.

Per l'anno scolastico 2018-2019 la situazione dell'organico risulta essere la seguente:

SCUOLA INFANZIA Rombiolo n. 03 sezioni totale alunni 61 (n. 6 docenti posto comune)
Pernocari n. 02 sezioni totale alunni 34 (n. 4 docenti posto comune), Moladi n. 1 sezione totale alunni 18 (n. 2 docenti posto comune); Presinaci n. 01 sezione totale alunni 17 (n. 2 docenti posto comune), San Calogero n. 3 sezioni totale alunni 56 (n. 6 docenti posto comune) IRC 2 Insegnanti sostegno n: 2, totale **alunni 186** Totale **docenti 24**

SCUOLA PRIMARIA: Rombiolo n. 9 classi totale alunni 137 (n. 2 classi prime, n. 1 classe seconda, n. 2 classi terze, n. 2 classi quarte e n. 2 classi quinta). Pernocari: n. 5 classi, totale alunni 74. San Calogero n. 10 classi totale alunni 201 (n. 2 classi prime, n. 2 classe seconda, n. 2 classi terze, n. 2 classe quarte e n. 2 classi quinte). Complessivamente **412 alunni.**, n. 30 docenti comune, n. 4 (2 par-time) specialisti L2, n. 3 specialisti IRC, n. 10 docenti di sostegno, n. 3 docenti organico autonomia. Totale **docenti n.50**

SCUOLA SECONDARIA 1° grado: Rombiolo n. 06 classi totale alunni 131
San Calogero n. 6 classi totale alunni 127 Complessivamente **258 alunni**.

L'organico dei docenti è costituito da:

- 9 docenti di lettere
- 6 docenti di matematica
- 2 docenti di lingua inglese
- 1 docenti di lingua francese
- 1 docenti di Ed. artistica
- 1 docenti di Ed. fisica
- 1 docenti di Ed. musicale
- 1 docenti di tecnologia
- 8 docenti di strumento musicale (Pianoforte, chitarra, flauto, oboe clarinetto, percussioni,
- 1 docente (Pianoforte organico dell'autonomia)
- 1 docente (Lettere organico dell'autonomia)
- 2 docenti di IRC
- 5 docenti di sostegno
- 5 docenti condivisi con la scuola media di Limbadi

Totale docenti 44

9.Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA

Per quanto riguarda l' assegnazione dei docenti di tutti gli ordini alle classi sezioni e ai plessi si fa esplicito riferimento a:

- artt.7,10,396 del dlgs 297/94,
- art.25 del D.Lgs 165/2001
- art. 6, comma 2 del CCNL del 24.7.2003
- Legge 150/2009
- legge 107/15 .

Nel rispetto delle norme che stabiliscono la prerogativa del Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, secondo i criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e le proposte del Collegio dei Docenti, si delineano i seguenti criteri:

- **continuità didattica**, che non si realizza tuttavia esclusivamente nella persona del docente fisso per l'intero ciclo di studi, bensì anche nella continuità metodologica e pedagogica insieme, con la necessità di formare una "equipe" didattica armoniosa ed equilibrata per affinità culturali, metodologiche e pedagogiche fra i docenti
- **valorizzazione delle competenze professionali** in relazione agli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle priorità del Piano di Miglioramento.

In caso di mobilità interna per eventuale contrazione/ aumento di posti, il D.S. si attiene ai seguenti criteri:

- a) Mobilità volontaria;
- b) Graduatoria d'istituto .

Qualora fosse necessario discostarsi dai suddetti criteri, il DS ed il DSGA, ai sensi del D. Lgs.vo 165/01 e della Legge 107/15, motiveranno le decisioni assunte finalizzate alla gestione efficace ed efficiente del servizio anche nell'assegnazione del personale ai plessi.

Per quanto riguarda i **criteri di assegnazione alle classi ed ai plessi, per il Personale ATA**, si fa esplicito riferimento ai seguenti criteri.

1) I Collaboratori Scolastici sono assegnati ai plessi innanzitutto provando a verificare la disponibilità dei singoli dipendenti. Qualora ciò non sia oggettivamente possibile il suddetto personale è assegnato ai plessi applicando, nell'ordine, i seguenti principi:

- a) Mantenimento della continuità nella sede occupata nell'anno scolastico precedente. La conferma è disposta d'ufficio nel caso in cui l'interessato non abbia avanzato altre richieste.
- b) Personale che faccia richiesta di assegnazione ad altra sede. Il Personale ha facoltà di chiedere di essere assegnato ad una qualsiasi sede dell'Istituto. L'assegnazione è disposta prioritariamente nei confronti del Personale già facente parte dell'organico dell'Istituto rispetto al Personale entrato nell'organico nell'anno scolastico in cui si riferisce l'assegnazione. In caso di concorrenza tra più soggetti si applica la graduatoria d'Istituto formulata sulla base della tabella di valutazione allegata al CCNL sulla mobilità.
- c) Personale restante: sceglie la sede di servizio, tra quelle residue, secondo la graduatoria d'Istituto formulata sulla base della tabella di valutazione allegata al CCNL sulla mobilità oppure secondo l'ordine della graduatoria da cui è stato nominato in caso di personale a tempo determinato. Ove possibile, si garantisce, per tutto il personale, la tutela della precedenza derivante dalla Legge 104/92.

➤ **Avvio Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2018-2019:**

10. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali: obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- A. Informazione (art.5)
- B. Confronto (art.6)
- C. Contrattazione Integrativa (art.7)

11. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Nella scuola viene designato RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Fermo quanto previsto dalle norme di Legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al D.S. RLS è il docente Prestia Gaetano come si evince dal verbale prot .2067 del 23 maggio 2018.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.
- La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del dirigente scolastico, prevista dal D.Lgs 81/08, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, sulla realizzazione e sulla verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D.Lgs 81/08.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione dei lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza é tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 19, comma 1. lett. g) del D.Lgs 626/94 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore; i contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 626/94 poi 81/08 e dal D.l. lavoro/sanità del M11/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Le figure sensibili

Per ogni sede scolastica sono individuate a cura del dirigente scolastico le seguenti figure previste dal D.Lgs 81/2008 :

- RSPP Responsabile Servizio Prevenzione designato dal Dirigente (figura unica per l'intero Istituto Comprensivo)
- Preposti addetti al servizio di coordinamento prevenzione e protezione
- Addetti al primo soccorso
- Addetti al primo intervento antincendio
- Medico Competente (figura unica per l'intero Istituto Comprensivo)

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate con fondi a carico della scuola attraverso specifico corso con rilascio di attestato valido ai fini del D.Lgs 81/2008 D.L. 81/2008

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008.

12.Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto

In merito al **piano delle risorse complessive per il salario accessorio** il Dirigente informa che verrà fornita tempestiva informazione non appena verranno comunicate le risorse effettive. Si propone per l'anno scolastico 2018/19, in linea con quanto stabilito nel precedente anno, la seguente ripartizione del FIS:

-71% DOCENTI

-29% ATA

Espletate tutte le operazioni previste e redatto il presente verbale, la riunione termina alle ore 13:30

Le RSU dell'Istituto

Calabria Vincenzo Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

La Torre Maria Beatrice Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Prestia Gaetano Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

CISL Mazzitelli Pasqualino Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

CGIL Mancuso Pasquale Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Il Dirigente
Scolastico Prof.ssa
Maria Gramendola